



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/04/2024

Articoli pubblicati dal 19/04/2024 al 22/04/2024

La storia industriale e i 50 anni della città

A Castellanza la mostra sul tessile in Valle

CASTELLANZA - Castellanza celebra i suoi 50 anni del titolo di città, conferito con decreto nel 1974, con un'iniziativa che dalla Bergamasca fa tappa in Valle Olona: domani alle 16, in Villa Pomini, sarà inaugurata, alla presenza dell'Unpli (l'Unione delle Pro Loco lombarde), la mostra fotografica e documentale "Fabbriche e memoria: dall'Olonia all'Adda. L'industria tessile modifica il paesaggio", che illustra la storia e l'archeologia industriale della Valle Olona, di Castellanza e Busto Arsizio.

Due secoli di storia

La rassegna, promossa anche in occasione del Bicentenario della nascita di Eugenio Cantoni (11 aprile 1824-15 marzo 1888), è supportata da un solido impianto di ricerca svolto da Renata Castelli, Antonella Checchi, Graziella Clementi e Luisa Pagani. Vengono ricostruiti le vicende e i contributi alla storia economica e sociale, non solo lombarda, di sei grandi dinastie di industriali del cotone: i Ponti, i Cantoni, i De Angeli Frua, i Crespi, i Dell'Acqua e i Bernocchi. Il processo di industria-



In mostra a Castellanza la storia dell'industria tessile

lizzazione promosso da tali famiglie modificò definitivamente il paesaggio: gli antichi borghi agricoli si trasformarono in città dalla marcata impronta industriale e la costruzione di case per i lavoratori, convitti, asili, scuole e ospedali andarono di pari passo con importanti fenomeni di inurbamento. Le foto e i documenti esposti consentiranno ai visitatori di elaborare un'idea preci-

sa del processo di industrializzazione dalla fine del Settecento fino ai primi decenni del Novecento.

Focus sui Cantoni

Particolare attenzione è stata riservata alla famiglia Cantoni. C'è un focus su Eugenio Cantoni, che fece della fabbrica un'impresa puramente industriale, fortemente integrata dal punto di vista produttivo e protago-

nista dell'innovazione tecnologica. Si potranno anche visionare i disegni e un plastico, della Biblioteca Mario Rostoni della Liuc, diretta da Laura Ballestra, che mostrano gli interventi di recupero dell'ex cotonificio da parte di uno dei più importanti architetti del '900, Aldo Rossi: che tra il 1989 e il 1991 ha contribuito a dare nuova vita a un fabbricato storico attraverso un intervento globale di connessione con il tessuto cittadino. «Quello che ha significato la Cantoni, in particolare per lo sviluppo del territorio fino al secolo scorso, ha un indubbio valore - rimarca il sindaco Mirrella Cerini - sia come patrimonio storico, contribuendo a trasformare il volto dell'intero tessuto cittadino, sia soprattutto come patrimonio di valori culturali e sociali a cui continuare ad attingere». La mostra si potrà visitare fino al 19 maggio: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30, domenica dalle 15 alle 18.30. Sono previste anche visite guidate su appuntamenti per le scuole (prenotazioni all'Ufficio Cultura).

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Medio Evo al Novecento

Il percorso culturale dei ragazzi del Fermi e degli ospiti catalani



I ragazzi della prima e seconda dell'Istituto Fermi, con gli ospiti provenienti da Girona, di fronte al Castello visconteo di Legnano

CASTELLANZA - (s.d.m.) Un viaggio nel tempo in compagnia di ospiti spagnoli. È l'indimenticabile esperienza di questa settimana che ha visto coinvolte le classi prima e seconda del corso di amministrazione, finanza e marketing all'Istituto Enrico Fermi.

Lunedì, nell'aula magna di via Cantoni, è stato accolto un gruppo di quattro studenti, altrettante studentesse e tre loro insegnanti, provenienti da Girona, città spagnola della Catalogna. Si tratta della prima tappa di un progetto Erasmus Plus, che porterà il prossimo anno una delegazione italiana del Fermi a vedersi ricambiato il favore. Ad accogliere i nuovi arrivati è stato il sindaco castellanese Mirella Cerini, che ha elogiato

l'iniziativa della scuola paritaria diretta da Ivana Morlacchi e Stefania Mazza: «Non dovete mai perdere l'entusiasmo e la voglia di ricercare qualcosa che possa ravvivare la passione per lo studio», si è raccomandata.

A suscitare interesse per il Medioevo non poteva che essere Raffaele Bonito, gran maestro del Collegio delle Contrade di Legnano: «La battaglia del 1176 riveste un significato primario nella storia d'Italia e ha ancora oggi un valore aggregativo immenso per noi legnanesi, che la riviviamo tutto l'anno grazie alle numerose attività di ogni contrada e dei loro manieri». La vittoria dei comuni sul Barbarossa e la visita al castello di una Legnano imbandierata sono state, per gli ospiti catalani, il primo

tuffo in un passato che nel giro di una settimana li condurrà per mano attraverso la storia.

Accompagnati dai docenti responsabili di progetto, Elisa Mazzucchelli e Lorenzo Cusumano, gli otto studenti e tre insegnanti catalani visiteranno il Museo Egizio di Torino e la città, che fu duramente assediata proprio durante la guerra di successione spagnola.

Altre visite sono in programma a quel che resta del dominio spagnolo su Milano e alle trincee che formavano la linea Cardona durante la Prima Guerra Mondiale, sopra Porto Ceresio. Senza dimenticare la preistoria: le palafitte dell'Isolino Virginia sul lago di Varese e la civiltà di Golasecca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La Corte non è degradata»

CASTELLANZA L'amministrazione risponde alle critiche

CASTELLANZA - «Tutto si può dire della nostra Corte del Ciliegio meno che sia degradata. È davvero ingeneroso». Il vice sindaco e assessore ai Servizi sociali Cristina Borroni interviene dopo le polemiche per le condizioni dei campi da gioco: non per smentire ma per mettere in luce anche il positivo di un'area aggregativa che è stata rilanciata proprio dall'amministrazione Cerini.

«Un ambiente dovrebbe essere frequentato per capire se è davvero degradato - puntualizza - È vero che i campi sono messi male, ma stiamo cercando di reperire (magari tramite bandi) i 30mila euro necessari per sistemarli. La cura da parte di tutti è però importante: dovessimo trovare i soldi e procedere, se poi non ci fosse correttezza da parte di chi li frequenterà, una volta qualificati tornerebbero come prima».

Borroni invita a considerare tutti gli investimenti fatti nella Corte,

sia a livello strutturale sia per favorire l'aggregazione. Negli anni sono stati eseguiti diversi lavori: posizionati nuovi giochi, anche all'insegna dell'inclusività dei bambini con problemi di movimento, e messi attrezzi ginnici nel quadro di un progetto che

L'assessore Borroni:
«Basta frequentare
l'ambiente
per capire come
davvero stanno le cose»

coinvolge giovani a rischio di emarginazione sociale. Ci sono anche tre nuove panchine colorate: una contro il bullismo, a cura della cooperativa La Banda; una per la lettura, dipinta dagli allievi delle elementari Maria Ausiliatrice; un'altra, realizzata dalle ra-

gazze de LaBanda, è la panchina rossa contro la violenza sulle donne. «A ciò si aggiungono le iniziative che si stanno sviluppando proprio in questo periodo - precisa l'assessore - I ragazzi di una scuola stanno realizzando un murales sul tema dell'ambiente e all'interno della struttura gestita dalla cooperativa si tengono eventi rivolti a famiglie con bambini (fra cui un corso di yoga) e aperitivi con l'autore».

La conclusione è che «è evidente quanto la Corte non si trovi nell'abbandono, anzi: ci sembra proprio di avere raggiunto l'obiettivo di renderla maggiormente frequentabile. In ogni caso, siamo aperti al dialogo con tutti, per segnalazioni e suggerimenti: ma non possiamo certo dialogare con chi vive sui social, che presenta una realtà completamente distorta. Con questi il confronto è impossibile».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Comune tratterà con Jacaré

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il Comune tratterà con la Cooperativa Jacaré, che ha in gestione il bar ristorante della Corte del Ciliegio, affinché ampli gli orari di apertura. C'erano state polemiche anche su questo fronte, perché al momento la struttura è chiusa da lunedì a giovedì: «Dovremo iniziativa un ragionamento in tal senso – annuncia l'assessore Cristina Borroni – Fermo restando che in autunno e inverno era normale che l'apertura fosse ridotta, adesso i

giorni saranno sicuramente ampliati». Verranno così attirati sempre più famiglie e giovani, creando indirettamente un presidio che terrà la Corte al riparo da cattive frequentazioni com'è accaduto in passato (quando si erano verificati anche vandalismi). Intanto proseguono le iniziative attivate nel weekend, che sono una vera occasione aggregativa per tanti residenti del rione di Castegnate ma non solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELLANZESE COL PIACENZA PER UN PEZZO DI SALVEZZA

Castellanzese col Piacenza per un pezzo di salvezza



Ci sono 29 punti di differenza in classifica tra Castellanzese e Piacenza che si affrontano oggi pomeriggio al "Provasi" ma ad accomunare entrambe è la necessità assoluta di vincere. I neroverdi per legittimare le residue speranze di salvezza diretta, o quantomeno per difendere il quint'ultimo posto che garantirebbe il playoff in casa (in questo momento col Legnano) con due risultati su tre a favore. Emiliani con le spalle al muro dopo il sanguinoso pari interno con la Clivense (0-0) costato il primato, a favore del Caldiero. Troppi i punti persi al "Garilli" dal Piacenza, alle prese con gravi assenze: l'attaccante argentino Marquez (squalificato), il difensore Job, i centrocampisti Andreoli e Corradi. La formazione allenata da Stefano Rossini, promosso dalla Juniores alla 12ª giornata non ha alternative, deve vincere e sperare. Un po' come la Castellanzese che, dall'arrivo di Roncari ha raccolto 13 punti nelle 12 gare (3 successi, 4 pari, 5 ko). Rientra dalla squa-

lifica l'attaccante Mario Chessa, che dovrà assumersi la responsabilità di trascinare i compagni alla conquista della decima vittoria, quinta davanti al pubblico amico. Infortunato il centravanti Colombo, squalificati il portiere Poli, il difensore Sassari e il centro-

Roncari tira fuori gli artigli:
«Loro hanno un passato
importante ma adesso
fanno la Serie D come noi»

campista Areco. Assenze che potrebbero avere un peso specifico rilevante, considerato che anche il difensore Compagnoni (sulla via del recupero) non ha i 90' nelle gambe. «Questi siamo e con questi dobbiamo credere che nulla ci è precluso» mette in chiaro il

tecnico: «Dobbiamo risolvere qualche problematica con gli under. In porta ci sarà Spada (2003) poi dovrà scegliere tra Reggiori (2005), Tirapelle e Pandini (2004), Ruschena (2006) e Lusha 2003 che in questo momento è come fosse un over con Spada tra i pali. Qualcosa ci inventeremo». E conclude, con la consueta grinta: «Nel calcio mai dare per scontato una sconfitta e neppure una vittoria, tutte le partite iniziano da 0-0, vogliamo e dobbiamo avere consapevolezza, convinzione, autostima e capire che giochiamo a Castellanza. E il Piacenza, anche se ha un passato importante, fa la serie D come noi. Il bello di queste partite è poterle giocare, ho detto in settimana ai ragazzi, quindi giochiamocela, chi può dire prima che non abbiamo chance di fare risultato? Nessuno, allora dimostriamo di meritarcene la conferma in una categoria importante come la Serie D».

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TROPPO PIACENZA PER LA CASTELLANZESE

Emiliani micidiali, neroverdi senza la giusta determinazione



Troppo Piacenza per la Castellanzese

Emiliani micidiali, neroverdi senza la giusta determinazione

CASTELLANZA - Un cinico Piacenza ha colpito tre volte sull'accesso ring del "Provasi" e la Castellanzese è crollata al tappeto, complicando ulteriormente la sua strada verso la salvezza. I 18 gol in stagione di Recino, la qualità fuori categoria di D'Agostino e la spinta di 300 tifosi abbondanti al seguito di una squadra in piena lotta per il primo posto fanno pensare che, probabilmente, per i neroverdi non era questa la partita più semplice in cui andare a cercar gloria. L'atroce realtà, però, racconta di pochissime occasioni ancora a disposizione, con tre punti da recuperare sul sestultimo posto e cinque dall'uscita della zona play-out, entrambi scenari che garantirebbero la permanenza diretta nella categoria, senza dover passare da un'ultima sfida da brividi contro un Legnano in un crescente stato di condizione e convinzione. Vero è che la Castellanzese avrebbe meritato miglior fortuna nei primi 20 minuti, giocati col piede sull'acceleratore, la giusta dose di pressione sul portatore avversario e un buon dinamismo nelle ripartenze veloci, senza lasciare spazio alle scorribande ospiti. Per scuotere una partita fatta di fisicità e contrasti, però, serve la giocata del campione e a trovarla è Recino: l'attaccante prende il tempo a Rondonani, aggira Spada con un tocco magico e poi insacca a porta vuota. La sfida cambia repentinamente padrone e il centro-



Esulta il Piacenza di fronte ai tanti tifosi accorsi ieri al "Provasi". In alto: Castellanzese-Piacenza. A destra: Mascherano

IL TABELLINO

Castellanzese-Piacenza 0-3 (0-2)

CASTELLANZESE (2-4-2-1) Spada; Reggiori, Rondonani (37' st Valsecchi), Bernardi; Pandini (38' st Ruschena), Mandelli (15' st Bigotto), Arrigoni, Tirapelle; Boccadamo, Chessa; Lusha. A disposizione: Bulaukin, Compagnoni, Marchioro, Marmo, Colombo, Serra. All. Roncari.
PIACENZA (4-4-2) Moro; Napoletano (38' st Berton), Silva (1' st Somma), Baudouin, Artioli; Kernezo (19' st Zini), Gerbaudo (42' st Tourè), Bachini, Ndoye (37' st Bassanini); D'Agostino, Recino. A disposizione: Maiani, Del Dotto, Russo, Gandolfi. All. Rossini.
Arbitro Acquafredda di Molfetta (La Regina di Battipaglia-Di Curzio di Civitavecchia)
Marcatori pt 22' Recino (P), 45' D'Agostino (P); st 36' Zini (P)
Note Giornata soleggiata, terreno in perfette condizioni. Spettatori 550. Ammoniti: Boccadamo, Mandelli (C); Napoletano, Gerbaudo (P). Angoli: 6-3. Recupero: 4' pt+4' st.

campo biancorosso impone il suo dominio, ma gli spazi per far male ci sarebbero, non sfruttati più volte da Boccadamo. Persa una buona dose di fiducia, i neroverdi si abbassano e si chiudono, arrivando con minor convinzione negli ultimi 16 metri avversari, e sono nuovamente puniti, alla seconda occasione concessa: Gerbaudo apparecchia e D'Agostino a fil di palo insacca lo 0-2. Il Piacenza è consapevole di non aver dato il meglio nella prima frazione e riparte a cannone, salvo poi accontentarsi di addormentare la partita e di gestirla senza soffrire eccessivamente. È in queste occasioni che solitamente Chessa prende il sopravvento, ma le sue fiammate non lasciano il segno, al pari dei palloni gestiti dai compagni. Sprazzi di Castellanzese non possono bastare e, quando mister Rossini pesca l'asso con Zini dalla panchina, il tris in contropiede, è servito, con uno splendido tiro a giro. Non è stata netta la superiorità emiliana, ma, a parità di obiettivi, pur diametralmente opposti, il Piacenza è parso più carico, più convinto e più abile nel raggiungere il proprio. Alla Castellanzese restano soltanto la trasferta contro la Clivense e l'ultima contro il Brusaporto per salvare il salvabile e cancellare il fantasma Eccellenza: il tempo per sbagliare è finito e anche vincerle tutte potrebbe non bastare più.

Alessio Salerio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

SPADA 5.5 Incolpevole in occasione di due dei tre gol subiti, non è perfetto nell'intervento in allungo quando prova a sventare lo 0-2.

REGGIORI 5.5 Fatica a innescare i compagni con le geometrie dal basso e in fase difensiva alle volte trema, ma dalla sua parte arrivano pochi pericoli.

RONDONANI 5 L'intervento bucato su Recino costa lo 0-1, cambia la partita ed è il primo di troppi errori, in una partita decisamente sottotono (37' st Valsecchi sv)

BERNARDI 5 In una sfida giocata tra alti e bassi, mette la ciliegina sulla torta in negativo lasciando scappare Zini sullo 0-3.

PANDINI 6 L'avvio è convinto e il primo tempo di spessore e ben giocato, poi molla completamente nella ripresa (38' st Ruschena sv)

MANDELLI 6 Non è tornato il miglior Mandelli, ma contro un grande centrocampista fa il possibile per costruire qualcosa (15' st Bigotto 5 Evanescente, non si mette mai in mostra)



ARRIGONI 5.5 Faro del gioco neroverde in avvio, pur senza l'ultima giocata, con l'andare della contesa si abbassa e si spegne.

TIRAPELLE 6 Alle volte dietro è troppo morbido, ma in avanti si propone con continuità e ha buone intuizioni nelle giocate.

BOCCADAMO 5 Le palle gol migliori della sfida capitano sui suoi piedi e finiscono sprecate, in una partita priva del giusto cinismo.

CHESSA 5.5 (foto) Si limita a qualche flebile fiammata, che se sfruttata potrebbe anche bastare per lasciare il segno, tra le tante palle perse.

LUSHA 5 Poco coinvolto dai compagni, almeno inizialmente, fatica a tenere alta la squadra e lascia troppo spesso l'area priva del suo centravanti.

PIACENZA

Moro 6.5; Napoletano 6 (38' st Berton sv), Silva 6 (1' st Somma 6.5), Baudouin 6.5, Artioli 6; Kernezo 6 (19' st Zini 7), Gerbaudo 7 (42' st Tourè sv), Bachini 6, Ndoye 6 (37' st Bassanini sv); D'Agostino 7.5, Recino 7.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Acquafredda di Molfetta 6.5
Sbaglia poco e contiene qualche tensione

“AVANTI CON FIDUCIA, IO CI CREDO”

Il dopopartita / Roncari spinge i suoi: “Lo spogliatoio è unito”



«Avanti con fiducia, io ci credo»

IL DOPOPARTITA Roncari spinge i suoi: «Lo spogliatoio è unito»

CASTELLANZA - (a.s.) Fiorenzo Roncari ha parlato con amarezza dopo la sconfitta contro il Piacenza: «Siamo stati in partita, soprattutto nel primo tempo. Abbiamo giocato contro una squadra che non perdona alla minima occasione. Abbiamo avuto le nostre opportunità, ma manca sempre la determinazione finale per fare gol. Un possibile vantaggio poteva dare spirito e consapevolezza diversi. Non siamo poi stati in grado di riaprirli e questo è il risultato». Cosa sia mancato ai neroverdi è presto spiegato: «Qualche sbavatura l'abbiamo concessa, il Piacenza però non ha concluso venti volte in porta. Noi ci portiamo dietro qualche difficoltà nella conclusione e l'abbiamo visto, nonostante grande impegno e grande dedizione». Qualcosa deve per forza di cose cambiare, come conferma Roncari: «Anche a Caldiero abbiamo dato vita dura a loro, ma dobbiamo fare assolutamente di più in termini di risultato. Dobbia-

mo provare qualche altra soluzione di formazione, soprattutto in zona offensiva. Però guardiamo avanti con fiducia, io ci credo. Lo spogliatoio è unito, le opportunità ci sono, poi faremo i conti». In vista delle sfide contro Clivense e Brusaporto, le idee sono chiare: «Non farei una questione di classifica legata a chi dobbiamo affrontare. Ogni partita ha le sue difficoltà, è chiaro che giocare contro una squadra con poco da dire può sembrare più semplice, ma nessuno ci stenderà il tappeto rosso e sarà dura come il ferro. La prestazione di oggi è di buon auspicio per un finale degno e importante. Coltiviamo ancora qualche speranza di essere i primi in zona play-out». Gli fa eco il presidente, Alberto Affetti: «Restringiamo il raggio d'azione: per salvarci serve vincere le prossime due partite, per quanto sicuramente non sarà facile, perché senza questi sei punti è difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VareseNews

Calcio - Serie D

LA CASTELLANZESE A CACCIA DI UN'IMPRESA A PIACENZA, PER LA VARESINA C'È IL PONTE SAN PIETRO

Domenica 21 aprile alle 15 va in scena la trentaseiesima giornata del Girone B Serie D, per i neroverdi un impegno di lusso contro la seconda della classe, mentre in casa delle fenici arriva il Ponte San Pietro

Pubblicato il: 19/04/2024

a pag. web

autore: Michele Musacchio

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/la-castellanzese-a-caccia-di-unimpresa-a-piacenza-per-la-varesina-ce-il-ponte-san-pietro/1906413/>

VareseNews

ALA RISPONDE A SIECO SUI LAVORATORI DI CASTELLANZA: "NON POTETE CHIEDERCI DI SOTTRARCI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE"

Continua il botta e risposta tra la società uscente e quella entrante nella gestione dell'igiene urbana relativamente ai contratti di assunzione dei lavoratori che dovrebbero passare da una società all'altra

Pubblicato il: 19/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Ecologia

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/ala-risponde-a-sieco-sui-lavoratori-di-castellanza-non-potete-chieder-ci-di-sottrarci-agli-obblighi-di-legge/1906686/>

VareseNews

Calcio - Serie D

CASTELLANZESE SCONFITTA DAL PIACENZA: GLI EMILIANI SI IMPONGONO 3-0

Impresa fallita per i neroverdi sconfitti dalla seconda della classe. La salvezza passerà dalle ultime due di campionato

Pubblicato il: 21/04/2024

a pag. web

autore: Michele Musacchio

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/castellanzese-sconfitta-dal-piacenza-gli-emiliani-si-impongono-3-0/1908384/>

LegnanoNews

Calcio - Serie D

LA CASTELLANZESE A CACCIA DI UN'IMPRESA A PIACENZA, PER LA VARESINA C'È IL PONTE SAN PIETRO

Domenica 21 aprile alle 15 va in scena la trentaseiesima giornata del Girone B Serie D, per i neroverdi un impegno di lusso contro la seconda della classe, mentre in casa delle fenici arriva il Ponte San Pietro

Pubblicato il: 19/04/2024

a pag. web

autore: Michele Musacchio

Argomento: *Eventi culturali / sportivi*

Link: <https://www.legnanonews.com/sport/2024/04/19/la-castellanzese-a-caccia-di-unimpresa-a-piacenza-per-la-varesina-ce-il-ponte-san-pietro/1197423/>

LegnanoNews

ALA RISPONDE A SIECO SUI LAVORATORI DI CASTELLANZA: “NON POTETE CHIEDERCI DI SOTTRARCI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE”

Continua il botto e risposta tra la società uscente e quella entrante nella gestione dell'igiene urbana relativamente ai contratti di assunzione dei lavoratori che dovrebbero passare da una società all'altra

Publicato il: 19/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Lavori pubblici / Ecologia*

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/ala-risponde-a-sieco-sui-lavoratori-di-castellanza-non-potete-chieder-ci-di-sottrarci-agli-obblighi-di-legge/1906686/>

LegnanoNews

Calcio - Serie D

CASTELLANZESE SCONFITTA DAL PIACENZA: GLI EMILIANI SI IMPONGONO 3-0

Impresa fallita per i neroverdi sconfitti dalla seconda della classe. La salvezza passerà dalle ultime due di campionato

Publicato il: 21/04/2024

a pag. web

autore: Michele Musacchio

Argomento: *Eventi culturali / sportivi*

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/castellanzese-sconfitta-dal-piacenza-gli-emiliani-si-impongono-3-0/1908384/>

LegnanoNews

ALL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE TORNA LA GREEN WEEK

L'Istituto celebra l'importanza della sostenibilità nelle nostre vite quotidiane in occasione della Giornata Mondiale della Terra

Publicato il: 19/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Scuola / Formazione*

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2024/04/19/allistituto-maria-ausiliatrice-torna-allima-la-green-week/1197666/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, AEMME REPLICA A SIECO SUI LAVORATORI: «RISPETTIAMO LA LEGGE»

Publicato il: 19/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Lavori pubblici / Ecologia*

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-aemme-replica-a-sieco-sui-lavoratori-rispettiamo-la-legge/>

CASTELLANZA, AREA GIOVANI COMPIE OTTO ANNI

In occasione del primo anniversario della sede di via Vittorio Veneto e dell'ottavo compleanno dell'associazione, moltissime personalità del territorio e non solo hanno voluto esprimere il loro affetto nei confronti di questa importante realtà

Publicato il: 20/04/2024

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: *Politica locale*

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/04/20/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/area-giovani-compie-8-anni.html>

UNA BELLA CASTELLANZESE CADE CON IL PIACENZA

Buon gioco e occasioni per i neroverdi, ma il verdetto in casa è 0-3

Publicato il: 21/04/2024

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: *Eventi culturali / sportivi*

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/04/21/leggi-notizia/argomenti/calcio-10/articolo/una-bella-castellanzese-cade-con-il-piacenza.html>

TORNA LA GREEN WEEK ALL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DI CASTELLANZA

L'Istituto celebra l'importanza della sostenibilità nelle nostre vite quotidiane in occasione della Giornata Mondiale della Terra

Publicato il: 19/04/2024

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: *Scuola / Formazione*

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/04/19/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/torna-la-green-week-allistituto-maria-ausiliatrice-di-castellanza.html>



SORRIDONO CITTÀ DI VARESE E VARESINA, CASTELLANZESE AL PALO

La trentaseiesima giornata di campionato riserva alle varesine della serie D più luci che ombre.

Publicato il: 21/04/2024

a pag. web

autore: Cristiano Comelli

Argomento: *Eventi culturali / sportivi*

Link: <https://www.vareseinluce.it/sport/sorridono-citta-di-varese-e-varesina-castellanzese-al-palo/41992/>

PIACENZA CORSARO SI IMPONE 3-0 SUL CAMPO DELLA CASTELLANESE

Impresa fallita per i neroverdi contro la seconda della classe, che ora dovranno dare il tutto per tutto nelle ultime due giornate di campionato per cercare la salvezza diretta

Publicato il: 21/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://varesesport.com/2024/piacenza-corsara-si-impone-3-0-sul-campo-della-castellaneze/>